

DELIBERAZIONE N°

1135

SEDUTA DEL

09 NOV. 2018

Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione dei
Programmi Operativi FESR Basilicata

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 - Asse 4 - "Energia e Mobilità Urbana" - Azione 4G.4.4.1 - Ammissione a finanziamento dell'operazione "Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale San Carlo di Potenza - Approvazione scheda operazione e schema di Accordo tra la Regione Basilicata e l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza.

Relatore

V. PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore

15,15

nella sede dell'Ente,

09 NOV. 2018

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Luca BRAIA	Componente	X	
4. Roberto CIFARELLI	Componente	X	
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7
e di N° 2 allegati

pagine compreso il frontespizio

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

426807085

17.01

CAP 462025

E 2125000,00

☒ Prenotazione di impegno N° 201900534 Missione.Programma

17.01

Cap. 462025 per €

2375000,00

☐ Assunto impegno contabile N°

Missione.Programma

Cap.

Esercizio

per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria Generale Regionale
Maria Teresa LAVIERI

26/10/2018

VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell'11/12/2017 "Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 – disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
- RICHIAMATE** le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
 - n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 696 del 10/06/2014, come da ultimo integrata con la DGR n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1 luglio 2014;
 - n. 1374 del 30/11/2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
 - n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";
- VISTA** la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTE** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante "Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la L.R. n. 9 del 31/05/2018 di approvazione del "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020";
- la D.G.R. n. 474 dell' 01.06.2018 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020";

la D.G.R. del 15/06/2018, n. 511, avente ad oggetto: "Variazione di bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del – D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."; la L.R. del 20/08/2018, n. 18, avente ad oggetto "Prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2018-2020"; la D.G.R. del 28/08/2018, n. 854, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020";

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 215/2014 Della Commissione del 7 marzo 2014, come modificato da ultimo dal Regolamento di esecuzione (ue) 2018/276 della commissione del 23 febbraio 2018, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO

l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 così come integrato ed approvato con decisione della Commissione europea del 8.02.2018;

VISTA

la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali

di investimenti europei per il periodo di programmazione 2014-2020 entrato in vigore il 26 marzo 2018;

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;

VISTO Il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30 ottobre 2015 come da ultimo modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018 e approvato con D.G.R. n. 719 del 31.07.2018;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22.03.2016, nella versione modificata di cui alla procedura di consultazione scritta avviata il 25/07/2018 e conclusa il 10/08/2018 (Versione 10.0);

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

VISTA la DD dell'AdG n. 3106 del 05/10/2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed i relativi Manuali allegati:

Allegato A - "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale del sistema informativo SiFESR;

Allegato B "Manuale delle procedure per i controlli di I Livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati;

Allegato C - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione con i relativi allegati;

Allegato D "Manuale delle procedure dell'Organismo intermedio per l'Operazione "Il lotto – Banda Ultralarga con i relativi allegati";

CONSIDERATO

- che nell'ambito del Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, l'Asse 4 - "Energia e Mobilità Urbana" prevede la priorità di investimento 4G - "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori promuovendo l'uso della cogenerazione di calore ed energia ad alto rendimento sulla base della domanda di calore utile";
- che nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4G.4.4 "Incremento della quota di fabbisogno energetico coperta da cogenerazione e trigenerazione di energia" è individuata l'Azione 4G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione";

DATO ATTO

che nell'ambito della richiamata azione 4G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione" del POR FESR Basilicata 2014/2020 è stata espressamente prevista la *"realizzazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione da fonti fossili già esistenti limitatamente all'Ospedale San Carlo di Potenza"*;

VISTA	la scheda dell'operazione "Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale San Carlo di Potenza", predisposta dall'Ospedale San Carlo e condivisa con l'ufficio dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 - (Allegato 1);
RICHIAMATO	l'art. 10 della legge regionale 11/2018 che, in deroga all'art. 9 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii., prevede che l'Azienda Ospedaliera San Carlo, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell'intervento "realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'ospedale San Carlo" di Potenza, finanziato a valere sul Programma operativo regionale FESR Basilicata 2014-2020, svolge anche la funzione di Stazione Appaltante;
RAVVISATA	la necessità di stabilire le obbligazioni e responsabilità della Regione Basilicata e dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo (beneficiario) connesse all'attuazione dell'operazione in un apposito Accordo che tenga conto del quadro regolamentare applicabile alle operazioni finanziate con i fondi strutturali della programmazione 2014/2020;
RAVVISATA	la necessità di autorizzare l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, beneficiaria, ad attivare tempestivamente, a seguito della notifica della presente Deliberazione, tutte le procedure utili e le attività funzionali all'avvio ed all'attuazione del progetto, nelle more della sottoscrizione del succitato Accordo di Programma;
RITENUTO	di dover prenotare la somma di €. 4.500.000,00 sul capitolo U62025 Missione 17 Programma 1 U55118 del bilancio pluriennale 2018/2020, di cui €. 2.125.000,00 a valere sul bilancio 2018 ed € 2.375.000,00 sul bilancio 2019;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente e dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di ammettere a finanziamento a valere sull'azione Azione 4G.4.4.1 " Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione" dell'Asse 4 "Energia e Mobilità Urbana" l'operazione "Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale San Carlo di Potenza", avente quale beneficiario l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, per l'importo di € 4.500.0000,00 come descritta nella scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato "1"), di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione dell'operazione "Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale San Carlo di Potenza" tra la Regione Basilicata e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), di cui è parte integrante e sostanziale;
4. di demandare alla Vice Presidente della Giunta della Regione Basilicata la sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 3 della presente deliberazione;
5. di autorizzare l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, beneficiaria, ad attivare tempestivamente, a seguito della notifica della presente Deliberazione, tutte le procedure utili e le attività funzionali all'avvio ed all'attuazione dell'operazione nelle more della sottoscrizione dell'Accordo con la Regione Basilicata;
6. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento sul PO FESR Basilicata 2014/2020 si farà fronte mediante la prenotazione di impegno di € 4.500.000,00 sul bilancio pluriennale mediante imputazione sul capitolo U62025 Missione 17 Programma 1 come segue:

- € 2.125.000,00 per l'anno 2018
- € 2.375.000,00 per l'anno 2019

7. di demandare all'Autorità di Gestione del PO FESR BASILICATA 2014/2020 la notifica del presente atto al beneficiario e all'Ufficio Energia;
8. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati, sul BURB e sul sito del PO FESR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

IL DIRIGENTE

dell'Ufficio Autorità di Gestione del PO
FESR Basilicata 2014/2020

(Dott. Antonio Bernardo)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altri elementi	
Pubblicazione allegati	Si ☒	No ☐ Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Allegato 1

Scheda di operazione

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	SP22
Denominazione dell'operazione	Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale "San Carlo" di Potenza
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Opera Pubblica
Asse	ASSE IV – ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Azione	4G.4.4.1 PROMOZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE TELERISCALDAMENTO E TELERAFFRESCAMENTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE E TRIGENERAZIONE
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	La realizzazione di un impianto di cogenerazione si inserisce nel seguente contesto esistente. La centrale termica dell'Ospedale è dotata di 5 generatori, di cui 3 per la produzione di acqua surriscaldata (potenza nominale pari rispettivamente a 15,50 MWt, 10,00 MWt e 5,00 MWt) e 2 per la produzione di vapore (capacità di 3.000 kg/h ciascuna), corrispondenti ad una potenza di picco termico di 20,50 MW; i generatori, equipaggiati con bruciatori del tipo policombustibile (gas metano e gasolio), alimentano una rete di distribuzione di acqua surriscaldata ad una temperatura compresa tra 110°C e 150°C. I consumi di gas metano variano, ovviamente, nel corso dell'anno, passando dai 200 smc/h ai 900 smc/h e attestandosi sul valore medio di circa 400 smc/h; in particolare, il valore minimo rappresenta il consumo di gas metano per la produzione di ACS, mentre la differenza rispetto a detto valore è utilizzata per il riscaldamento. Il fabbisogno di energia elettrica è garantito attraverso un collegamento in media tensione alla rete elettrica nazionale e, in minima parte, per mezzo di un impianto fotovoltaico realizzato in collaborazione con la Società Energetica Lucana; i consumi medi orari si attestano sui 2100 kWh, con un modesto incremento (dell'ordine del 15%-20%) nei periodi estivi per le esigenze di climatizzazione degli ambienti sanitari, fattispecie che non fa propendere per la trigenerazione.
Sintesi descrittiva dell'operazione Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare	Tra gli obiettivi generali dell'impianti di cogenerazione previsto rientrano: 1. minor consumo di energia primaria, grazie alla maggior efficienza del sistema, con indici di sfruttamento dell'energia termica in ingresso superiori all'80%;

3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione	3. riduzione delle perdite per la distribuzione dell'energia elettrica, essendo l'impianto di produzione immediatamente vicino al consumatore; 4. riduzione dei rischi di interruzione del servizio per disservizi di rete, particolarmente importante in contesti ospedalieri, grazie al funzionamento stand alone dell'impianto. L'esigenza primaria da soddisfare è rappresentata, pertanto, dalla produzione di energia elettrica mediante un impianto di cogenerazione, con conseguente decremento della spesa sostenuta dall'Azienda ospedaliera Regionale -AOR per vettori energetici. L'operazione si concretizza nella previsione di un impianto di cogenerazione – ideato per ottenere l'attestazione di alto rendimento (CAR) per l'ottenimento di certificati bianchi o titoli di efficienza energetica (TEE) – basato sull'impiego di n. 2 motori alternativi alimentati da gas naturale, in grado di garantire sufficiente modularità di funzionamento e continuità di esercizio. I motori funzioneranno ad inseguimento termico, modulando il proprio funzionamento al fine di ottimizzare la produzione di calore corrispondente al carico termico necessario su base oraria. Dette macchine dovranno trovare collocazione, assieme ai generatori esistenti per la gestione dei picchi e per garantire la manutenzione del sistema, in una nuova centrale tecnologica ubicata in prossimità dell'area parcheggi prospiciente la fermata ferroviaria di Macchia Romana. In particolare, l'intervento si articola in due distinte fasi: - prima fase: predisposizione del collegamento fisico dell'attuale rete di gallerie impiantistiche esistenti al nuovo sito individuato per la centrale di cogenerazione; - seconda fase: realizzazione della nuova centrale, con utilizzo del collegamento realizzato nella prima fase quale connessione al sistema impiantistico esistente, e allestimento della stessa con le tecnologie necessarie alla cogenerazione. La rilevante convenienza dell'operazione è dimostrata dalla riduzione della spesa annua in termini di energetici sostenuta dall'AOR, quantificabile in circa 1 M€, nonché dai ricavi per mezzo di certificati bianchi, per un importo presunto di 0,15 M€.
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza
Altre amministrazioni coinvolte	L'intervento è il risultato dell'iter tecnico-amministrativo che ha visto una stretta collaborazione tra l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza e la Società Energetica Lucana, nell'ambito dell'Accordo di attuazione della L.R. n. 31/08 (art. 9) del 03.12.2009 tra SEL, Regione Basilicata ed Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della regione. Tale iter è, in particolare, sfociato nella redazione di una Relazione di Fattibilità, che ha dimostrato la notevole convenienza dell'intervento.
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	L'operazione è chiaramente individuata nell'Azione 4G.4.4.1 del Programma Operativo, pertanto, non si ricorre all'applicazione dei criteri di selezione – paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni"

Procedure tecniche ed amministrative		
Vincoli sul territorio interessato	Non presenti	
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Piena conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Potenza	
Conformità alle norme ambientali	I materiali utilizzati e, in particolare, le tecnologie previste sono coerenti con le normative vigenti in materia ambientale	
Stato della progettazione (ove presente)	Relazione preliminare di Fattibilità	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	Non pertinente	
Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	Non pertinente	
Tempi previsti per l'attuazione		
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante): - firma contratto con impresa titolare della prima fase dell'intervento	31.12.2018	
- firma contratto con impresa titolare della seconda fase dell'intervento	31.12.2019	
Data avvio - prima fase	31.12.2018	
- seconda fase	31.12.2019	
Data conclusione - prima fase	31.12.2019	
- seconda fase	31.12.2021	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	4.500.000 euro	
Importo gravante sul PO FESR Basilicata 2014-2020	4.500.000 euro	
Indicatori di risultato del PO sul quale l'intervento incide		
Descrizione	U.M.	
Consumi di energia coperti da cogenerazione	%	Produzione lorda di energia elettrica da cogenerazione in percentuale sui consumi interni lordi di energia elettrica misurati in GWh

Allegato 2

SCHEMA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELL' OPERAZIONE "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE PRESSO L'OSPEDALE SAN CARLO DI POTENZA"

TRA LA REGIONE BASILICATA E L'AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE SAN CARLO DI POTENZA

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Asse 4 "Energia e Mobilità Urbana"

Azione 4G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione"

Indice

Art. 1 Recepimento delle premesse e degli allegati	3
Art.2 Oggetto e Finalità.....	3
Art.3 Soggetti coinvolti.....	4
Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo.....	4
Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti	4
Art. 6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio	8
Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento	9
Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo.....	10
Art. 9 Monitoraggio.....	11
Art. 10 Controlli	11
Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze	12
Art. 12 Cause di revoca del contributo	12
Art. 13 Regole di informazione e pubblicità	13
Art. 14 Disposizioni generali	14
Art. 15 Controversie.....	14
Art. 16 Sottoscrizione.....	15
ALLEGATI.....	15

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il PO FESR Basilicata 2014-2020 (di seguito **Programma Operativo o P.O.**) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di cui la giunta ha preso atto con DGR n. 1284 del 07/10/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", con il quale sono state introdotte nuove norme (ed adeguate quelle già in vigore) al fine di rendere esecutivo il regolamento UE n. 1303/2013 che disciplina la programmazione e l'uso dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020;

DATO ATTO che l'azione 4G.4.4.1 dell'asse 4 del PO FESR Basilicata 2014/2020 prevede il finanziamento della *"realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale San Carlo di Potenza"*;

VISTA la D.G.R. _____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema del presente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso

la Regione Basilicata (di seguito denominata Regione) con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal nato a il ;

e

l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza con sede a Potenza alla via Potito Petrone, codice fiscale 01186830764, rappresentata dal nato a il ;

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

Art. 1 *Recepimento delle premesse e degli allegati*

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituiscono allegato:
 - la “**Schede dell’operazione** ammessa a finanziamento per la “Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l’Ospedale San Carlo di Potenza” che identifica l’intervento, il Beneficiario, la tipologia di finanziamento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale ed il relativo cronoprogramma (Allegato 1);
 - lo **Schema di Quadro economico** (Allegato 2).

Art.2 *Oggetto e Finalità*

1. Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata e l’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza per la gestione degli adempimenti connessi con l’attuazione della suddetta operazione.
2. Il presente Accordo attivando l’Azione 4G.4.4.1 “Promozione dell’efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l’installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione” del PO FESR Basilicata 2014-2020 contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di risultato e di output:
 - R35 – Consumi di energia coperti da cogenerazione;
 - R26 – Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico;
 - R33 – Concentrazione di PM 10 nell’aria nei comuni capoluogo di provincia(Potenza);
 - SP22 - Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento;
3. Il presente Accordo rivolto alla “Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l’Ospedale San Carlo di Potenza” contribuisce a diminuire il consumo di energia elettrica dell’Ospedale San Carlo con la contestuale diminuzione delle emissioni di gas climalteranti e di altre sostanze inquinanti nell’atmosfera.

Art.3 Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:
 - a. La **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - **L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.
 - **Il Responsabile dell'Azione** (di seguito anche RdA) - Ufficio Energia - Responsabile dell'Azione 4G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite il teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione" individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con D.G.R. n. 471/2018;
 - b) **L'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" di Potenza** che interviene con le seguenti figure:
 - **L'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale** (di seguito anche GTP), con le funzioni e i compiti assegnati dall'Atto Aziendale in vigore, competente in materia di realizzazione di opere pubbliche.

Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'operazione *"Realizzazione di un impianto di cogenerazione presso l'Ospedale San Carlo di Potenza"*, per un importo complessivo pari a 4,5 Meuro, sono previste a valere sull'Azione 4G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite il teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione" del PO FESR Basilicata 2014-2020.

Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. L'intervento sarà implementato nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.

2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione degli interventi oggetto del presente Accordo;
3. **L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.
Inoltre all'Autorità di Gestione è attribuito il compito di:
 - a. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO ;
 - b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - c. effettuare, sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 e 10 del presente Accordo, la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea;
 - d. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o e privati relativi all'intervento ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*, fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.
4. **Al Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con D.G.R. n. 270/2018 e alla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'intervento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*.
 - b. prendere atto con Determinazione dirigenziale dei progetti esecutivi relativi a ciascun intervento nell'ambito dell'operazione *"Riqualificazione delle zone lido finalizzata alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione della costa del metapontino"* e di approvarne il relativo quadro economico¹;
 - c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva degli interventi in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento.
 - d. assicurare la liquidazione delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
 - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
5. **Il Beneficiario:**
- a. genera il CUP dell'intervento.
 - b. trasmette al Responsabile di Azione tutti i livelli di progettazione di fattibilità tecnico- economica, definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati (art. 26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico;
 - c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme, segnatamente il D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ulteriori atti attuativi dell' ANAC (Linee Guida)

- e. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ inserendo nello stesso le domande di anticipazione e di rimborso e, in generale, i dati finanziari, fisici, procedurali, tecnici e amministrativi connessi all'attuazione, sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
- f. assicura la tenuta della documentazione relativa all'intervento ammesso a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit e secondo le modalità previste dalla *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰* e dal *Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰*;
- g. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali;
- h. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*;
- i. fa eseguire i lavori e realizzare le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- j. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- k. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- l. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

¹Il quadro economico del progetto esecutivo deve essere redatto secondo il format allegato al presente Accordo (Allegato 2)

- m. registra le eventuali “sospensioni” e aggiorna le date previsionali di attuazione dell’intervento nelle apposite sezioni dell’applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020;
 - n. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all’art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 – *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
 - o. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all’art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
 - p. comunica tempestivamente a RdA e AdG l’avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.
6. Le **Parti**, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l’impegno di:
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell’implementazione dell’Accordo;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell’attività amministrativa previsti dalla normativa.
7. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi agli interventi finanziati già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art. 6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di attuazione del presente Accordo e dei relativi interventi previsti.
2. Il Comitato è formato dall’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, dall’Ufficio Energia - RdA dell’azione 4G.4.1.1 del PO – e dall’UOC Gestione Tecnico Patrimoniale dell’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza. Il Comitato si riunisce con cadenza almeno trimestrale su convocazione dell’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020.

3. Il Comitato ha funzioni di monitoraggio delle fasi procedurali degli interventi, di pianificazione, indirizzo e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo, e in particolare ha il compito di:
 - a. verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione dell'operazione, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 9;
 - b. definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo.
 - c. condividere eventuali proposte di modifica o integrazione al presente Accordo e alle schede di intervento;
4. Le Parti redigono i verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio.

Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
 - c) atto di nomina del RUP.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di

quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.

4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. Per gli interventi in cui sono previsti degli oneri a carico del beneficiario, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, lo stesso beneficiario specifica l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico.

Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 12, scade il 31/12/2021 o, in alternativa, precedentemente al termine del 31/12/2021, con la liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'intervento. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente agli interventi inclusi nel presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla data di approvazione della

Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento degli interventi, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PO FESR 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

2. La durata dell'Accordo è prorogata per riprogrammare eventuali economie registrate sugli interventi oggetto del presente Accordo al fine di ammettere a finanziamento con dette economie ulteriori interventi.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Il Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui al precedente art. 6.

Art. 10 Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione dei singoli interventi non risolte in sede di Comitato di coordinamento e monitoraggio, il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 12 Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'intervento qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'intervento;
 - d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente;
 - e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. il Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui al successivo articolo 13.
3. la Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:

- a. il Beneficiario abbia realizzato l'intervento senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi dei singoli interventi abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con il presente Accordo.
4. la Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 13 Regole di informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
2. Nello specifico il Beneficiario:
 - a) deve garantire che i partecipanti all'intervento siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e deve specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b) deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'intervento. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici; (nel caso di operazioni che consistono nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione) devono esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al

pubblico² come di seguito specificato. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.

3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.
4. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'intervento.
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr.
6. Le Parti si impegnano a promuovere gli interventi oggetto dell'Accordo favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e contribuendo a promuovere in maniera congiunta specifiche azioni promozionali. In ogni intervento promozionale e/o evento comunicativo verrà evidenziato il ruolo di tutte le Parti e sarà data comunque preventiva, reciproca informazione sulle attività di comunicazione.

Art. 14 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 8, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 15 Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

² Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche agli interventi di importo

Art. 16 Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- Scheda operazione (Allegato 1).
- Schema di Quadro economico (Allegato 2).

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE SAN CARLO DI POTENZA

Atto sottoscritto con firma digitale

Schema di Quadro Economico da compilare dopo l'aggiudicazione

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€
2) Lavori a corpo	€
2) Lavori in economia	€
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	€
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€
Totale lavori da appaltare (1+2+3+4)	€
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€
3) Imprevisti (nota 2)	€
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione ed installazione di cartelloni e targhe relative al Po Fesr 2014-2020 (nota 4)	€
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€
9) I.V.A. sui lavori	€
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€
C - BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	
1) Forniture	€

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
2) Servizi	€
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 3)	€
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€
D - RIBASSO D'ASTA (nota 9)	
1) % Ribasso sui lavori	 %
2) Importo in euro	

Note al Quadro economico:

- (1) Nel caso di operazioni che includano sia lavori che forniture, queste ultime – indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate – devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedono rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera.
- (2) L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico includa "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia"; tale articolo resta in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione)...".
- (3) Come da piano particellare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020.
- (4) Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe previsti dall'allegato XII del Regolamento Ue 1303/2013, da realizzare conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso "Linea grafica Por Fesr Basilicata 2014-2020" adottato con la D.G.R. 1260 dell'8 novembre 2016.
- (5) L'Art. 24, comma 4, del codice: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione..." si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di ammissione a finanziamento a valere sul Por Fesr 2014-2020.
- (6) Il limite massimo del contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 concedibile per le "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera g) è pari ad una percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA, così suddivisa:

Importo dei lavori a base d'asta	% massima di contributo a titolo FESR
Fino a € 500.000,00	20%
da € 500.000,01 a € 2.500.000,00	18%

<i>da € 2.500.000,01 alla soglia per gli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.</i>	<i>14%</i>
<i>Oltre la suddetta soglia</i>	<i>13%</i>

(7) Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi di oneri previdenziali connessi.

(8) Tali importi sono ammissibili nel limite in cui siano recuperabili dal beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

(9) Il ribasso d'asta deve essere registrato nel quadro economico riapprovato dal beneficiario successivamente all'aggiudicazione.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolc

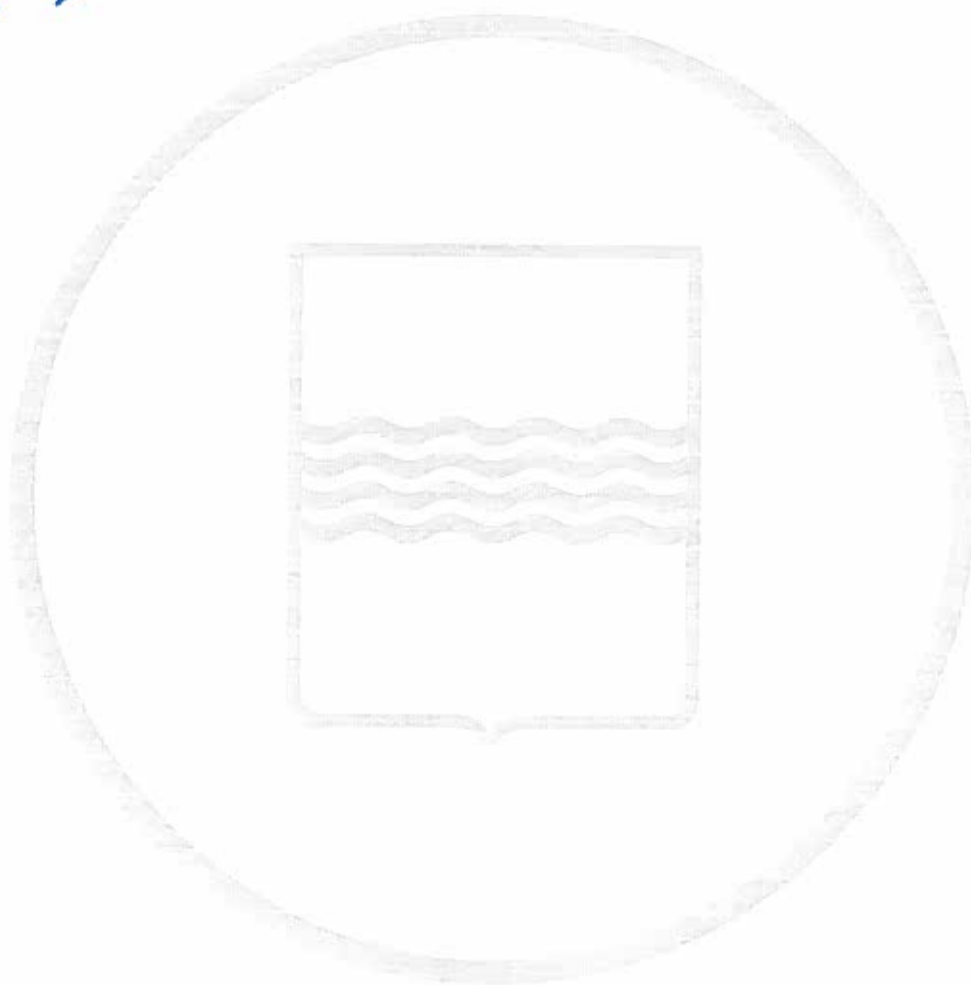
IL PRESIDENTE

Prof.

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 12.11.2018
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 7 fasciate e da n. 2 allegati.